

[da "La Repubblica", 10 novembre 2013 – leggermente rielaborato]

Il sogno italiano? Aprire un agriturismo

Indagine Coldiretti. Tre giovani su quattro auspicano il ritorno all'attività rurale. E un italiano su due va in vacanza in una struttura dell'ospitalità collocate in campagna

Tre giovani su quattro vorrebbero cambiare lavoro, o impiegarsi in agricoltura, gestendo un agriturismo. Lo rivela una recente indagine condotta da Coldiretti che evidenzia come in tempi di crisi del lavoro sia la campagna ad attirare i più giovani. Una vera rivoluzione culturale, confermata anche dai risultati secondo i quali il 54% dei giovani oggi preferirebbe gestire un agriturismo piuttosto che lavorare in una multinazionale (il 21%) o fare l'impiegato in banca (il 13%). Ed anche che il 50% ritengono che cuoco e agricoltore siano le professioni con la maggiore possibilità di lavoro mentre solo l'11% ritiene che l'operaio possa avere sbocchi occupazionali.



Numeri questi che hanno incoraggiato anche il ritorno a iscriversi negli istituti superiori alberghieri e agrari, per non parlare del boom registrato dalle Facoltà di Agraria e di Scienze dell'alimentazione. È sulla base di questi incoraggianti numeri che è stata presentata la dodicesima edizione di AgrieTour, il Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale che si svolgerà ad Arezzo Fiere e Congressi dal 15 al 17 novembre. [...]

E anche per questa edizione il confronto tra domanda e offerta sarà il protagonista nei numerosi spazi tematici proposti da AgrieTour, a partire dal workshop con i tour operator di tutto il mondo in cerca di nuove proposte dai vari territori rurali. Poi tante altre novità per migliorarsi in un momento in cui il turista è sempre più alla ricerca di uno stile di vita tendente alla natura e al contempo all'arte, aspetto che fa dell'Italia un paese unico in questo.

Ad AgrieTour saranno presenti momenti dedicati alla didattica in fattoria, con AgrieTour Bimbi, all'apicoltura con ApieTour e alle energie rinnovabili per le aziende agricole con tutte le novità del settore in Agriener. Tra le novità l'area espositiva dedicata al cicloturismo, fenomeno in larghissima espansione, con Cicl@Tour e uno spazio dedicato a chi la campagna la sceglie per vivere. Agrilife - il piacere di vivere la campagna - sarà infatti la fiera nella fiera ideata dagli organizzatori a partire da una ricerca effettuata proprio da Arezzo Fiere in collaborazione con la Fondazione Campagna Amica secondo la quale 4 italiani su 10 sognano di scappare dalla città, mentre 7 su 10 vorrebbero frequentare assiduamente luoghi legati al settore primario.

"Pur se in crescita, questi dati non ci devono stupire più di tanto - ha affermato Carlo Hausmann, referente scientifico di AgrieTour e tra i promotori dell'indagine - perché ormai il fenomeno del ritorno alla campagna è sempre comune e questo anche grazie allo sviluppo dell'agriturismo. Senza dimenticare la tendenza ormai consolidata di presentare il vivere in campagna come una sorta di life style".

Anche per questo, l'agriturismo viene scelto da un italiano su due almeno una volta all'anno. Si viaggia in questo caso in compagnia (il 66,3%) o in famiglia (il 53,5%) prediligendo agriturismi vicino al mare o in montagna. A motivare di più la vacanza in agriturismo è proprio la vita degli ambienti rurali (il 67,3%), insieme al gustare i prodotti tipici di un territorio (il 65,3%), magari

acquistandoli sul posto. Oltre a questo gioca un ruolo fondamentale la tutela dell'ambiente e del paesaggio e la possibilità di insegnare ai più piccoli da dove derivano i prodotti della dieta Mediterranea.

ANALISI

1. Rispondete alle seguenti domande:

2. Cosa ha rivelato l'ultima indagine condotta dalla Coldiretti e relativa ai desideri professionali dei giovani?
3. Cosa fanno i giovani per realizzare i propri desideri professionali?
4. Come sta cambiando il turismo negli ultimi anni in Italia?
5. Qual è la meta preferita dai turisti italiani negli ultimi anni?

2. In italiano, e soprattutto nelle pagine dei giornali, si usano molte parole di origine straniera, soprattutto anglicismi. Qual è il corrispettivo italiano per i termini utilizzati nell'articolo qui proposto?

Boom _____ life style _____

Workshop _____ tour operator _____

3. Una delle regole del ben scrivere in italiano è quella di non ripetere (possibilmente) le stesse parole ma ricorrere all'uso dei sinonimi. Lavorate in coppia: scrivete accanto alle espressioni tratte dal testo i sinonimi che sono stati utilizzati.

Attività *rurale* - attività _____

Auspicare - _____

Struttura dell'ospitalità in campagna - _____

Possibilità di lavoro - _____

Essere in cerca di qc - _____

Prediligere - _____

LESSICO

4. Trovate nel testo tutte le parole e le espressioni relative al tema "lavoro".

5. Nell'articolo si parla di "settore primario". Esistono anche il settore secondario e il terziario. Quali attività comprende ciascuno dei tre settori? E quali sono i rispettivi mestieri coinvolti? Completate la tabella con i settori e i mestieri citati nel testo e con quante più parole riuscite a ricordare.

	Settore di attività	Mestieri
Settore primario		

Settore secondario		
Settore terziario		

6. Che definizione potete dare...

... di agriturismo? (cfr testo) _____

... e di cicloturismo? _____

7. A cosa corrispondono i dati riportati qui di seguito?

66,3% : è/indica la percentuale di coloro/quelli che _____ .

67,3%: _____ .

21%: _____ .

13%: _____ .

8. E voi? Quali mete turistiche preferite? E quale lavoro desiderate per il vostro futuro?

La valigia dell'attore (1995)

Francesco De Gregori

F. De Gregori

Eccomi qua
sono venuto a vedere
lo strano effetto che fa
la mia faccia nei vostri occhi
e quanta gente ci sta
e se stasera si alza una lira
per questa voce che dovrebbe arrivare
fino all'ultima fila
oltre al buio che c'è
e al silenzio che lentamente si fa
e alla luce che taglia il mio viso
improvvisamente eccomi qua
siamo l'amante e la sposa
siamo arrivati fin qua
l'attore e la sciantosa
e siamo pronti a qualsiasi cosa
pur di stare qua
siamo il padre e la figlia
arrivati fin qua
siamo una grande famiglia
abbiam lasciato soltanto un momento
la nostra valigia di là
nel camerino già vecchio
tra un lavandino ed un secchio
tra un manifesto e lo specchio
tra un manifesto e lo specchio

Eccoci qua
siamo venuti per poco
perché per poco si va
e il sipario è calato già
su questa vita che tanto pulita non è
e ricorda il colore di certe lenzuola
di certi hotel
che il nostro nome ce l'hanno già
e ormai nemmeno ci chiedono più
il documento d'identità
e allora eccoci, siamo qua
siamo venuti per niente
perché per niente si va
e c'inchiniamo ripetutamente
e ringraziamo infinitamente...

Eccoci qua
siamo il padre e la figlia
finalmente qua
siamo una grande famiglia
abbiam lasciato soltanto un minuto
la nostra vita di là
nel camerino già vecchio
tra un lavandino ed un secchio
tra un manifesto e lo specchio
tra un manifesto e lo specchio